INCONTRI 2014-15



Progetto Martina... a Frascati

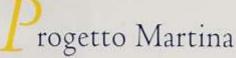
ll'inizio dell'incontro gli studenti hanno ricevuto una co-A li inizio dell'incontro gli studetti tianto dell'inizio dell'inizio del questionario da compilare e una penna personalizzata sponsorizzata dal club Roma Castelli Romani. Al termine hanno ricevuto il pieghevole con la sintesi delle lezioni e la raccomandazione di farle leggere anche ai genitori. Gli studenti non hanno lesinato commenti scritti e ci sono state moltissime domande. Dopo le relazioni gli incontri si sono prolungati per oltre un'ora. Sono rimasti tutti entusiasti ed hanno chiesto di coinvolgere in questi incontri anche gli studenti del biennio. Tutti noi del comitato abbiamo parlato con il direttore dell'ASL che è rimasto entusiasta dell'iniziativa poiché "nessuno fino ad ora, prima dei Lions, aveva pensato di fare questi incontri con i giovani". Ho approfittato dell'occasione per chiedere di attivare in ospedale uno sportello virtuale nel senso che se uno studente avesse avuto qualche dubbio, potesse parlare con uno dei relatori per dei chiarimenti e, se necessario, anche con i genitori. Anche questa idea è stata subito accettata e quando l'ho comunicata agli studenti hanno applaudito. (Evy Cesarotti)



Association of Lions Clubs retto 108 To-3

Notiziario del Lions Club Scra Riviera del Bi







3 incontri avvenuti tutti presso le Scuole superiori di Dolo

Nel mese di febbraio abbiamo svolto 2 incontri:

8 febbraio al liceo Galileo Galilei, al quale erano presenti 109 studenti, 4 professori e 4 soci Lions;

22 febbraio all'istituto tecnico Lazzari, al quale erano presenti 100 studenti, 4 professori e 2 soci Lions.

Il terzo ed ultimo incontro è stato all'istituto alberghiero Musatti il 13 marzo, al quale erano presenti 49 studenti, 3 professori e 2 soci Lions.

Anche quest'anno dobbiamo ringraziare i medici che, mettendo gratuitamente a disposizione il loro tempo, ci permettono di realizzare questa iniziativa, e che sono la dr.ssa Daniela Licori, la dr.ssa Grazia Artioli, il dr. Luca Campana e la new entry Dr.ssa Lucia Borgato.

Matteo Levantino

Con il Patrocinio di













Progetto Martina

PARLIAMO CON I GIOVANI DEI TUMORI Lezioni contro il silenzio



La lotta ai tumori si combatte con la cultura e inizia a scuola

PARLIAMO CON I GIOVANI DEI TUMORI Lezioni contro il silenzio



Iniziativa coordinata da The International Association of LIONS CLUBS Multidistretto 108-Italy

La lotta ai tumori si combatte con la cultura e inizia a scuola

con il patrocinio di











SIMONETTA VINELLI

COORDINATORE DISTRETTUALE 108TB DEL PROGETTO MARTINA nonostante la sua malattia non ha esitato, in silenzio e con grande coraggio, a far parte del gruppo degli Amici di Martina.



Da: Cosimo di Maggio [mailto:cdimaggio@sirm.org]

Inviato: giovedì 25 settembre 2014 21:19

AI COORDINATORI DISTRETTUALI, ai COMPONENTI DEL COMITATO SCIENTIFICO e del COMITATO DI PROMOZIONE E COORDINAMENTO del PROGETTO MARTINA

è veramente con profondo dispiacere che vi comunico che Simonetta Vinelli, da poche ore, non è più con noi.

Prima della nostra riunione a Bologna, organizzata proprio da Simonetta, avevo telefonato per salutarla ma Simonetta era già in ospedale ed avevo intuito, parlando con il marito, che le sue condizioni erano gravi.

Alcuni di voi non hanno avuto il piacere di conoscerla ma io posso dirvi che, nonostante le sue precarie condizioni di salute ed un fisico già provato, non aveva rinunciato al pur gravoso incarico ed aveva continuato con grande entusiasmo e coinvolgimento il lavoro di Roberta Pomo.

Invio questa mail anche a Bruno Toniolo, socio dello stesso LIONS CLUB di Simonetta, ed ai Governatori del Distretto TB che hanno riposto la loro fiducia in Simonetta, pregandoli di voler testimoniare al marito, ai parenti ed ai soci del LC Bologna Archiginnasio la simpatia e la stima che tutti noi avevamo per Simonetta. Mino

Da: Michele Mastrodonato [mailto:michelemastrodonato@gmail.com]

Inviato: giovedì 25 settembre 2014 21:36

Ricordo con profondo affetto la carica di energia e di simpatia che riusciva a trasmetterci, pur minata nel fisico, ma giammai nello spirito, in tutte le occasioni che ci hanno visto in sua compagnia, specie l'ultima volta a Vicenza. Mi inchino difronte alla sua grandezza di donna e di Lions. Sono convinto che Simo ci mancherà tantissimo e che il suo esempio di impegno e sacrificio ci ispirerà per il futuro.

Lavoreremo anche per lei.

Michele Mastrodonato - Distretto AB

Da: Antonia Conforto [mailto:antoniaconforto@virgilio.it]

Inviato: giovedì 25 settembre 2014 21:53

Non ho conosciuto da vicino Simonetta Vinelli, ho solo un'immagine di lei seduta al tavolo di riunione a Vicenza.

Dalle vostre parole traspare l'affetto e l'ammirazione che sapeva far nascere intorno alla sua persona. Mi rammarico perciò della sua dipartita e dell'occasione persa per conoscerla un po' di più.

Antonia Conforto - Distretto IB4

Da: vittorio di carlo [mailto:vittorio.dicarlo@tin.it]

Inviato: giovedì 25 settembre 2014 23:43

Purtroppo faccio parte di quelli che non hanno conosciuto Simonetta e posso solo associare un pensiero a quanto hai detto.

Vittorio - Distretto YB

Da: Dr. Piero Pannuti [mailto:piero.pannuti@alice.it]

Inviato: venerdì 26 settembre 2014 14:27

Pur essendo consapevoli della temporaneità del nostro percorso terreno, quando qualcuno ci lascia è sempre un grosso dolore; mi associo alle condoglianze alla famiglia e al dispiacere di tutti noi

Piero Pannuti - Distretto LA

Da: Elisa [mailto:melisademaria@tiscali.it]

Inviato: venerdì 26 settembre 2014 14:18

Pur non avendola conosciuta personalmente ma solo attraverso il nostro forum mi associo al cordoglio per questa nostra coraggiosa amica.

Elisa Demaria - Distretto IA1

Da: giancarlo sartoris [mailto:giansart@yahoo.it]

Inviato: venerdì 26 settembre 2014 12:32

In questa triste giornata per tutto il lionismo mi associo al cordoglio per la perdita di Simonetta, attivo e stimolante esempio di volontariato nel nostro Multidistretto

Giancarlo Sartoris - Distretto IA2

Da: arturo esposito [mailto:arturoesposito58@gmail.com]

MI associo al cordoglio per la perdita di Simonetta : è una triste giornata per tutti.

Arturo Esposito – Distretto IB2

Da: stecapil@libero.it [mailto:stecapil@libero.it]

Inviato: venerdì 26 settembre 2014 11:32

Quando una pianta, seppur forte, come il Progetto Martina perde un ramo importante come Simonetta, subisce un grave colpo e ne patisce, come noi tutti siamo scossi e profondamente addolorati per la scomparsa di Simonetta. Quale migliore ricordo ed omaggio nei suoi confronti, se non con rinnovata lena, impegnarci ancor di più nella realizzazione di P.M. che era un suo scopo. Ricordiamola sempre attiva e propositiva e sentiamoci per questo stimolati.

A tutti un caro abbraccio.

Stefano e Adriana – Distretto TA2





Da: gabrielelinguerri@libero.it [mailto:gabrielelinguerri@libero.it]

Simonetta era semplicemente Grande. Ho avuto il privilegio di esserLe stato Amico: negli anni in cui mi sono occupato del Progetto Martina, mi è stata di fondamentale aiuto.

La Sua generosità, il Suo entusiasmo ed il Suo impegno senza limiti hanno consentito ai LIONS bolognesi di realizzare Service di enorme prestigio anche al di fuori del "Progetto".

Gabriele Linguerri - Distretto TB

Da: Simone Majeli [mailto:simone.majeli@gmail.com]

Mamma Mia Che Triste notizia .. Grazie per la comunicazione Simone –Distretto IB1

Da: Libero Zannino [mailto:liberozannino@gmail.com]

Mi associo al cordoglio per la cara Simonetta che avevo conosciuto alla Convention di Amburgo prima che io facessi parte dei Coordinatori del Progetto Martina: una collega simpatica, entusiasta, preparata. Ci mancherà!

Libero Zannino – 108 IA1

Da: Ferrari [mailto:ecarlo24@yahoo.it]

Partecipo al dolore di tutti noi per la morte di Simonetta che ha dimostrato concretamente e testimoniato il vero spirito Lionistico.

Carlo Ferrari - Distretto TA1

Da: Roberta Pomo [mailto:robertapomo@libero.it]

Inviato: venerdì 26 settembre 2014 08:45

Sono molto triste per la perdita di Simonetta , vorrei porgere le mie più sentire condoglianze alla famiglia . Ho conosciuto Simonetta e ricordo una persona determinata ma fragile fisicamente. Capisco ora che era già colpita dalla malattia e sono ancora più triste per la perdita di una persona che ha dato la sua forza alla nostra famiglia Lions, dimenticando se stessa.

Un saluto a Simonetta

Roberta Pomo - Distretto TB

Da: Antonio Bolognesi [mailto:antoniobolognesi@libero.it]

Inviato: venerdì 26 settembre 2014 17:43

Per me Simonetta è stata, oltre che una grande Lions, un'ottima amica e una collaboratrice attiva e concreta nelle attività distrettuali. La ricorderò sempre, come tutti, per la sua incredibile serenità, pur conscia, come era, del destino che la attendeva. In particolare non potremo dimenticare lo slancio e l'impegno con cui intervenne, in quella terribile sera del Congresso Nazionale di Taormina, per portare aiuto a Giovanni Rigone. Resterà un esempio per tutti noi.

Antonio Bolognesi - PDG 108Tb

Da: filippofavuzza@virgilio.it [mailto:filippofavuzza@virgilio.it]

Rammaricato per non aver conosciuto una persona così speciale, come intuisco dall'affettuoso ricordo di tutti voi, esprimo anch'io il mio cordoglio ai familiari e amici di Simonetta Filippo Favuzza – Distretto IB1





Da: dangelocar@tin.it [mailto:dangelocar@tin.it]

Partecipo anch'io alla perdita di Simonetta e mi resta il dubbio che lei non sia stata colpita dallo stesso male per il quale, al nostro fianco, combatteva, senza dirci nulla.

Perdiamo un compagna di cordata. Continueremo a lavorare anche per lei.

Carlo D'Angelo - Distretto A

Da: Carla Di Stefano [mailto:carla.distefano@tiscali.it]

Avevo conosciuto Simonetta a Taormina in circostanze tragiche, l'ho intravista a Vicenza ma mi era sembrata stanca, volevo salutarla ma non ho fatto in tempo.

A Taormina è stata eroica, per noi era una sicurezza ed una garanzia.

Mi auguro che non abbia sofferto sia pur nella consapevolezza del destino che, a breve, si sarebbe compiuto. Mi unisco, con profonda tristezza, alle condoglianze di noi tutti.

Carla Tirelli Di Stefano - Distretto IB4

Da: Antonio Marte [mailto:antonio.marte@yahoo.it]

Carissimi, le vostre parole affettuose non fanno che aumentare la stima ed il rimpianto per quella che doveva essere una persona speciale. E' bello avere amici come voi, è un peccato non averla conosciuta.

Antonio - Distretto YA

Da: claudioarzani@alice.it [mailto:claudioarzani@alice.it]

Mi unisco, con tristezza, al profondo dolore che tanti Amici Lions hanno già espresso.

Non ho conosciuto personalmente Simonetta ma intuisco, dalle parole di stima ed affetto, che ho letto nel Nostro forum, che fosse una persona meravigliosa ed una Grande Lions.

Claudio Arzani - Distretto Ib3

Da: alba.capobianco@tiscali.it [mailto:alba.capobianco@tiscali.it]

Inviato: domenica 28 settembre 2014 09:45

Cari amici, di fronte alla morte di una persona si resta sempre sconvolti, ancora di più di fronte alla morte di una persona che abbiamo conosciuto, stimato ed amato e Simonetta era una nostra amica, era un "Lions Speciale "che metteva la passione, l'entusiasmo, l'impegno a servizio degli altri .

Non ci sono parole di fronte alla morte ed io ne ho sempre poche nonostante confortare chi resta ... fa parte anche del mio lavoro. Ma per Simonetta voglio esprimermi con parole speciali che non sono mie, le uniche che possono aiutare la sofferenza del distacco.

un abbraccio a tutti e ai familiari di Simonetta

Alba - Distretto YA

"La morte non è niente, noi siamo andati semplicemente nella stanza accanto.

Noi siamo noi, voi siete voi: per voi noi saremo sempre ciò che siamo stati.

Dateci il nome che ci avete sempre dato, parlateci come avete sempre fatto.

Continuate a ridere di ciò che ci ha fatto sempre ridere.

Pregate, sorridete, pensate a noi.

Che il nostro nome sia pronunciato in casa com'è sempre accaduto.

Il senso della vita è sempre lo stesso. Il filo non si è interrotto.

Perché dovremmo essere fuori dai vostri pensieri semplicemente perché siamo fuori dalla vostra vita?

Noi non siamo lontani, siamo solamente dall'altro lato della strada.

(Sant'Agostino)









The International Association of Lions Clubs Lions Club "Ascoli Piceno Urbs Turrita" Distretto 108/A - 4° Circoscrizione Marche - Zona C

Parliamo ai giovani dei tumori Lezioni contro il silenzio

Con il
Presidente della Sezione Provinciale LILT di Ascoli Piceno
Dr. Raffaele Trivisonne

Aula Magna
Liceo Scientifico Statale "Antonio Orsini"
Ascoli Piceno
Sabato 15 Novembre 2014 - ore 10,00-12,00

Il Presidente Lions Club Ascoli Piccuo Urbs Turrita Maria Cristina Calvaresi



una volta, la disinteressata collaborazione Ancora realizzazione di un progetto lionistico, ha permesso pratiche della coniugare le buone scuola particolarmente attente alle tematiche dell'Educazione alla Salute e della Cittadinanza Attiva, con le buone pratiche lionistica, sempre dell'etica al delle servizio nuove generazioni.

Il Liceo Scientifico "Antonio Orsini" di Ascoli Piceno, nell'ultima rilevazione OCSE-PISA, indagine internazionale che ha lo scopo di valutare, con periodicità triennale, il livello di istruzione degli adolescenti in ambito letterario, matematico, scientifico nei principali paesi industrializzati, si è classificato, su 65 paesi, al secondo posto, dopo Shanghai. Maria Cristina Calvaresi

Da una idea di Fernando Manes (Officer P.Martina) e di Pietro Perla (Past President), del Lions Club Ascoli Piceno Host, è nato un nuovo percorso del Progetto Martina

I RAGAZZI NON SONO SOLO NELLE SCUOLE, SONO ANCHE NELLE CASERME.

(VEDI ANCHE IN EVENTI DA RICORDARE)



"Progetto Martina – Parliamo con i giovani dei tumori: lezioni contro il silenzio": Convegno sulle patologie tumorali giovanili

Presso l'aula polifunzionale "Caduti di Nassiriya" della Caserma "Emidio Clementi", sede del 235° Reggimento "Piceno", si è svolto nei giorni scorsi il convegno "Progetto Martina – Parliamo con i giovani dei tumori: lezioni contro il silenzio", promosso dall'associazione Lions Host di Ascoli Piceno, al fine di promuovere la prevenzione delle malattie neoplastiche giovanili.

L'iniziativa, rivolta principalmente ai frequentatori di corso del 3º Biocco 2014 e ai giovani militari del Quadro Permanente, ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare e informare il personale sui tumori giovanili con particolare riferimento alla prevenzione, l'unico efficace strumento idoneo a debellare queste malattie

Tra gli illustri relatori che sono intervenuti sui vari aspetti della prevenzione delle diverse patologie tumorali giovanili, anche il Dott. Mauro Mario Mariani, nutrizionista di fama nazionale. "Ascoli Piceno: presso la Caserma "Clementi", convegno sulla prevenzione dei tumori giovanili"

▼ Tweet This

Al convegno, che si inquadra nell'ambito degli eventi socio-culturali organizzati dal 235° Reggimento addestramento Volontari "Piceno" per promuovere ed elevare la formazione del personale militare, ha presenziato il Vescovo di Ascoli Piceno, Sua Eccellenza Reverendissima, Monsignor Giovanni D'Ercole















LC Caltanissetta dei Castelli



Il 6 dicembre 2014, presso l'Istituto Statale d'Arte "F. Juvara" di San Cataldo, si è svolto l'incontro tra gli alunni frequentanti il 3°, 4° e il 5° anno scolastico, e specialisti in medicina e nutrizione. L'incontro ha rappresentato il contributo del Lions Club al "Progetto Martina": iniziativa finalizzata alla lotta contro il tumore.

Ad aprire la conferenza è stato il presidente del Lions Club Caltanissetta dei Castelli, dott. Filippo Bellavia, che ha narrato la storia di Martina: giovane colpita da tumore alla mammella che trascurò un piccolo nodulo al seno, sino a quando fu troppo tardi per effettuare qualsiasi intervento che potesse salvarle la vita. Compreso ormai il suo amaro destino, Martina espresse come ultimo desiderio quello di informare i giovani sulla necessità di attenersi ad un corretto stile di vita al fine di prevenire il tumore e sull'importanza della diagnosi precoce.

Dopo la presentazione del progetto a cura del dott. Filippo Bellavia, ha preso parola il dott. Giuseppe Nicosia, Specialista in Educazione Alimentare che, attraverso una serie di slide, ha mostrato l'importanza della scelta del cibo al fine di mantenere uno stato di salute quanto migliore possibile. Ricordando che "noi siamo ciò che mangiamo", ha spiegato ai ragazzi quella che viene definita "piramide alimentare", specificando quali sono i cibi che dobbiamo mangiare tutti i giorni e quali dovremmo assumere raramente.

E' stata poi la volta del dott. Carlo Privitera, Specialista in Chirurgia, che ha parlato ai ragazzi di tumore alla mammella, spiegando come si effettuano i controlli preventivi, attraverso il metodo dell'auto-palpazione, per un eventuale diagnosi precoce, e quali tipi di esami vanno effettuati qualora si riscontri qualche anomalia.

Anche il dott. Privitera ha sottolineato l'importanza di attenersi ad un alimentazione sana, povera di grassi e ricca di frutta e verdura.

E' stata poi la volta del dott. Giovanni Fulco, Specialista in Medicina Interna e dirigente Medico Ospedale S.Elia, che ha parlato del melanoma. Tra le principali raccomandazioni fatte ai ragazzi, oltre a quella di usare creme solari protettive, ad evitare di esporsi al sole durante le ore più calde in estate, ha anch'egli sottolineato che, anche contro questo tumore il cibo può salvarci, consigliando di mangiare regolarmente cibi ricchi di beta-carotenoidi come carote e frutti rossi in genere.

Ha concluso l'incontro il dott. Giuseppe D'Anna Specialista in Medicina Generale e presidente della F.I.M.M.G., che ha parlato di tumore ai testicoli, principali cause e, anche in questo caso, di metodi di palpazione; da effettuare autonomamente e con cicli periodici allo scopo di intervenire tempestivamente in caso dovesse sorgere qualche anomalia. Sempre, il Dott. Giuseppe D'Anna ha continuato la relazione spiegando ai giovani studenti come prevenire il tumore al collo dell'utero.

I ragazzi, attentissimi a tutte le spiegazioni, hanno mostrato un vivo interesse per un male che amaramente, nelle sue diverse forme, colpisce un numero sempre crescente di persone.

Alla fine dell'incontro ai ragazzi è stato chiesto di compilare un questionario, già inviato al coordinamento nazionale del Club Lions, al fine di stilare una statistica sulle conoscenze che hanno i giovani riguardo la prevenzione dei tumori ed altri dati che serviranno per migliorare, non solo il servizio informativo, ma i metodi stessi di lotta al cancro.





Progetto Martina a Monselice: il tumore spiegato ai giovani

Scritto da Nicoli Dario

Ma cosa sanno i nostri ragazzi sulle cause che generano i tumori?

Questa è forse la domanda che girava per la testa dei presenti al convegno sul Progetto Martina prima di partire da casa. Al termine, con ogni probabilità, le domande che si ponevano erano molte di più come, viceversa, molte di meno erano le certezze che li avevano accompagnati sino a quel momento.

Il Progetto Martina è un'iniziativa che affascina, certo, ma più di tutto sortisce un effetto quasi destabilizzante fra coloro che vi si avvicinano per la prima volta.

Ne era cosciente Roberto Girardi, officer distrettuale del service Progetto Martina, che con il Lions Club Monselice ha organizzato, il 28 novembre, un convegno sul tema presso la sala consigliare del municipio monselicense, conferendo così all' avvenimento un taglio istituzionale, con coinvolgimento della cittadinanza, delle autorità pubbliche e di quelle scolastiche. Al tavolo dei relatori sedevano, infatti, non solo figure lionistiche ai massimi livelli, e quindi il governatore Mario Marsullo e il coordinatore nazionale Cosimo Di Maggio, ma anche il dirigente scolastico dott. Giacomo Zanellato e, soprattutto, il sindaco Francesco Lunghi, nel duplice ruolo di padrone di casa e specialista in otorinolaringoiatria. Dopo i saluti di rito, in particolare quello del governatore che con la sua presenza ha sottolineato l' importanza anche lionistica dell' incontro, ha preso la parola Francesco Lunghi il quale, dismessa le fascia di sindaco, ha indossato le vesti del professore. Illustrando con taglio più divulgativo che accademico le principali cause dei tumori, soprattutto quelli polmonari e delle vie respiratorie, si è soffermato sui più recenti sviluppi della ricerca e sui traguardi già raggiunti, sottolineando infine l'importanza della prevenzione.

L' approccio più propriamente scientifico, senz' altro utile per inquadrare l'argomento, ha costituito l'opportuna introduzione all' intervento di Cosimo Di Maggio che, con il solito brio, ha spiegato scopi, metodologia e risultati del Progetto Martina. Particolare interesse hanno suscitato fra i presenti le statistiche proposte da Cosimo Di Maggio, ricavate dai questionari redatti dai ragazzi e consegnati ai relatori sia nell' immediatezza del corso che a distanza di un anno dallo stesso. I dati più significativi, che hanno imposto una seria riflessione sull' estrema utilità dell'iniziativa, sono senza dubbio quelli riguardanti la notevole sensibilità dei ragazzi verso il messaggio veicolato attraverso gli incontri. Temi come i rischi di insorgenze neoplastiche correlate all'abuso, o anche solo all' uso prolungato, di alcol e fumo, o dell'opportunità di prevenire le forme tumorali di carattere virale attraverso la somministrazione di vaccini, risultano recepiti dalla quasi totalità dei partecipanti. Aspetto più significativo e incoraggiante è poi, soprattutto, che questa presa d' atto non rimane sterile o fine a stessa, ma genera un mutamento degli stili di vita in oltre la metà degli adolescenti interessati.

Numeri importanti, che imporrebbero altresì alle istituzioni l'adozione di attenzione e collaborazione decisamente diverse da quelle, modeste se non assenti, oggi riservate all' iniziativa, soprattutto ai livelli più alti. E' un'amara constatazione, questa, fatta proprio da Cosimo Di Maggio rispondendo alle domande dei presenti, anche se precisando che ciò non vale certo a scoraggiare chi alimenta, con costanza e convinzione, l'iniziativa.

Un convegno significativo e interessante, che oltre a coronare l'intensa attività sinora svolta presso le principali scuole secondarie della città, ha posto le basi per quella futura, sperabilmente anche con il coinvolgimento dei genitori.



DISTRETTO IB1

LICEO SCIENTIFICO BELFIORE

Ecco come evitare il cancro I medici fanno lezione a scuola

«Sapere rende più forti, e prevenire aiuta a conoscere e combattere tempestivamente questi mali » ha esordito a inizio incontro il responsabile progetto internazionale per il distretto mantovano, Massimiliano Novellini. Si è svolto ieri mattina al liceo scientifico Belfiore l'incontro con i ragazzi di 3B, 3E e 3F, voluto dal Lions clubs all'interno del progetto "Martina - Parliamo ai giovani dei tumori. Lezioni contro il silenzio". A parlare di fronte ai ragazzi i medici Mary Venuti e Alan Poldi, che hanno tenuto una lezione sulla prevenzione dei tumori

più diffusi.

Diagnosi tempestiva del tumore alla mammella e del testicolo, prevenzione e diagnosi del melanoma e del collo dell'utero ma anche polmoni, pancreas e fattori di rischio. «Conoscersi è fondamentale – hanno ribadito più volte i relatori – la palpazione e l'autoesame sono il punto di partenza più importante nella prevenzione di questi tumori».

zione di questi tumori».

Proprio su questo si è focalizzata l'attenzione dei relatori, che hanno spiegato ai ragazzi come effettuare un valido esame obiettivo su se stessi: posizione eretta, braccia tese, mano piatta e dita unite per fare una palpazione in senso circolare e a raggiera, dividendo la zona in quadranti, ma anche controllarsi nei e altri dettagli cutanei di diverse dimensioni o colore».

Trattata con attenzione anche la parte relativa ai fattori di rischio. «È inutile che stiamo qui a dirvi di non fumare e non bere alcolici – hanno scherzato i medici – ma sappiate che sono alcuni tra i punti fondamentali del codice europeo contro il cancro. Quindi moderate il consumo di fumo e alcol, non fumate in presenza di non fumatori ed evitate



La lezione sulla prevenzione dei tumori al Belfiore

(foto Saccani)

qualsiasi eccesso. È fondamentale avere un certo equilibro, nella dieta come nell'attività fisica o l'esposizione al sole».

L'iniziativa, accolta calorosamente dagli studenti, verrà replicata sabato prossimo con altre tre classi dell'istituto. «È un progetto partito alcuni anni fa dopo la scomparsa di una ragazza, Martina, affetta da un nodulo maligno alla mammella: nel suo testamento ha espresso la volontà di educare e informare i giovani – ha tenuto a sottolineare alla fine Novellini – abbiamo voluto ricordarla così, andando di scuola in scuola a parlare dei tumori e combattendo il silenzio insieme». (m.a.)



Progetto Martina

Prosegue il Progetto Martina, Service Nazionale, che il Club di Paternò sta presentando alle quarte classi degli Istituti superiori di Paternò e Belpasso: Il progetto sta ottenendo, da parte degli studenti, un grandissimo indice di gradimento, come risulta dai commenti, osservazioni e suggerimenti riportati sui questionari consegnati alla fine degli incontri.

Fino ad oggi, il gruppo di medici coordinato dal Dott. Salvatore Ciancitto ha incontrato in data 14 e 21 Gennaio gli studenti del Liceo Scientifico "E.Fermi "di Paternò ed in data 24 Gennaio gli studenti del Liceo Linguistico "F. De Sanctis "di Paternò.

In programma sono previsti due incontri per il mese di Febbraio presso l'Istituto Superiore "G. Russo "di Paternò ed un incontro presso l' Istituto Mons. Savasta, sempre di Paternò.

Gli ultimi incontri, ancora con data da concordare con i dirigenti scolastici, saranno effettuati presso il Liceo Classico " M. Rapisardi " di Paternò e presso l' Istituto Tecnico Industriale " G. Ferraris " di Belpasso.

Vittorio Galvani



The International Association of Lions Clubs

Distretto 108/A – 3^ Circoscrizione Marche Zona A

Lions Club Senigallia

PROGETTO MARTINA

"Parliamo ai giovani dei tumori. Lezioni contro il silenzio"

Venerdì 9 gennaio 2015 ore 9.30–11.30 dott.ssa Veronica Quagliarini

Sabato 17 gennaio 2015 ore 9.30–11.30 dott.ssa Paola Pagliardini

AULA MAGNA Istituto Tecnico Statale "Corinaldesi" Senigallia



Il Presidente Lions Club Senigallia Laura Amaranto

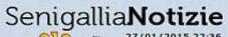
Il Dirigente scolastico Prof. Daniele Sordoni















Via Cimabue, 9 60019 - Senigallia (AN)

tel. 071 fax 071



E' approdato al Corinaldesi di Senigallia il Progetto Martina del Lions Club

Studenti molto interessati alle lezioni sulla prevenzione e cura dei tumori. Prossima data sabato 17 gennaio



Promosso dal Lions Club di Senigallia e con la collaborazione dell'Istituto Tecnico Corinaldesi il Progetto Martina "Parliamo ai giovani dei tumori. Lezioni contro il silenzio" entra nella scuola.

Si tratta di un Service Nazionale lionistico che ha lo scopo di contribuire alla diffusione dell'informazione sulla salute e più precisamente sulla prevenzione e cura dei tumori

Il Lions Club di Senigallia ha deciso

quest'anno, per la prima volta di aderire a questo Progetto che dopo essere stato presentato nei mesi scorsi al corpo docente della scuola grazie alla sensibilità e disponibilità del Dirigente scolastico Prof. Sordoni, si concretizza in due lezioni in questo mese di gennaio la cui prima si è svolta venerdì 9 gennaio e alla quale farà seguito la seconda sabato 17 gennaio presso l'Aula Magna dell'Istituto.

Alla presentazione del Progetto ai ragazzi il Presidente del Lions Club di Senigallia Laura Amaranto ha così esordito "Il LIONS è un sodalizio internazionale che ha tra i suoi compiti e scopi quello di prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità. Educare alla salute è uno di questi compiti. Uno dei luoghi dedicati a questo compito è senz'altro la scuola.

Ogni Club Lions è l'anello indispensabile a livello locale alla diffusione di questo progetto che permetterà ai giovani di essere un po' più consapevoli, forti delle conoscenze acquisiste al momento giusto, cioè al tempo della scuola.

Il **Progetto Martina** è un "service senza confini e senza tempo"; è nato nel Veneto alcuni anni fa si è diffuso in tutta Italia e si sta sviluppando a livello internazionale ed oggi sono gli stessi giovani a chiedere che si ripeta ogni anno e **non resti confinato** in una stretta area geografica".

E' stato quindi trasmesso un breve video, di accesso pubblico sul sito lionistico www.progettomartina.it; la parola è passata poi alla dott.ssa Veronica Quagliarini ginecologa dell'Ospedale di Senigallia che si è resa disponibile a trattare nello specifico la tematica specialistica della prima lezione.

Grande interesse nei ragazzi ha suscitato l'incontro che stante il numero elevato di partecipanti oltre 100 alunni è stato programmato in due turni nella stessa mattinata.

dal Lions Club Senigallia

Lions Club Senigallia e I.T. Corinaldesi: al via il Progetto Martina

L'incontro si è svolto sabato 17 Gennaio nell'aula magna dell'istituto



Ancora una volta la collaborazione nella realizzazione di un progetto lionistico ha permesso di coniugare le buone pratiche della scuola italiana, particolarmente attenta alle tematiche dell'educazione alla salute e della cittadinanza attiva, con le buone pratiche dell'etica lionistica sempre al servizio delle nuove generazioni.

Il <u>Proqetto Martina</u> "Parliamo ai giovani dei tumori. Lezioni contro il silenzio" (<u>www.proqettomartina.it</u>) promosso dal Lions Club di Senigallia e con la collaborazione dell'Istituto Tecnico

Corinaldesi è proseguito con la seconda lezione che si è svolta sabato 17 gennaio presso l'Aula Magna dell'Istituto.

Dopo l'introduzione del Dirigente scolastico Prof. Sordoni e una breve riflessione della Presidente del Lions Club di Senigallia Laura Amaranto che ha voluto fortemente anche la presenza del Leo del Club Pergola Valcesano giovane medico-chirurgo Luca Baldetti quale testimonial, la parola è passata alla dott.ssa Paola Pagliardini dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord che si è resa disponibile a trattare la tematica specialistica della seconda lezione.

La metodologia di comunicazione si basa sul convincimento che la lotta ai tumori non si combatte con divieti ma con la cultura, unico strumento che può garantire il necessario e duraturo impegno personale sulla base di scette consapevoli.

Anche questo incontro ha suscitato grande interesse nei ragazzi che stante il numero elevato di partecipanti oltre 100 alunni è stato programmato in due turni nella stessa mattinata.

L'iniziativa e la realizzazione del Progetto per il Lions Club di Senigallia è stata possibile grazie alla disponibilità del coordinatore Nazionale Prof. dott. Cosimo di Maggio, al coordinatore del Distretto dott. Carlo D'Angelo e all'Officer della 3^a Circoscrizione dott. Nelvio Cester.



- 59 Barry Palmer e 17 club per la LCIF di Bruno Ferraro
- 60 Barry Palmer a Crotone di Gaetano Garà
- 60 La befana dei... Lions di Pippo Russotto
- 61 2.000 studenti e il Progetto Martina a Genova di Milena Romagnoli
- 62 Applausi al 2015... e fine anno a teatro
- 62 Salute e prevenzione... a Palermo di Antonella Saverino
- 63 Dai disabili al carcere e alla messa in Vaticano di Bruno Ferraro
- 63 Il progetto Martina... a Senigallia di Fulvia Principi

Il progetto Martina... a Senigallia

Ancora una volta la collaborazione nella realizzazione di un progetto lionistico ha permesso di coniugare le buone pratiche della scuola italiana, particolarmente attenta alle tematiche dell'educazione alla salute e della cittadinanza attiva, con le buone pratiche dell'etica lionistica sempre al servizio delle nuove generazioni.

Il Progetto Martina "Parliamo ai giovani dei tumori. Lezioni contro il silenzio", promosso dal LC Senigallia e con la collaborazione dell'Istituto Tecnico Corinaldesi, è proseguito con la seconda lezione che si è svolta il 17 gennaio presso l'Aula Magna dell'Istituto.

Dopo l'introduzione del Dirigente scolastico prof. Sordoni e una breve riflessione della presidente del LC Senigallia Laura Amaranto, che ha voluto anche la presenza del Leo del club Pergola Valcesano, il giovane medico-chirurgo Luca Baldetti, quale testimonial, la parola è passata a Paola Pagliardini dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord che si è resa disponibile a trattare la tematica specialistica della seconda lezione.

La metodologia di comunicazione si basa sul convincimento che la lotta ai tumori non si combatte con divieti ma con la cultura, unico strumento che può garantire il necessario e duraturo impegno personale sulla base di scelte consapevoli.

Anche questo incontro ha suscitato grande interesse nei ragazzi che stante il numero elevato di partecipanti, oltre 100 alunni, è stato programmato in due turni nella stessa mattinata.

L'iniziativa e la realizzazione del Progetto per il LC Senigallia è stata possibile grazie alla disponibilità del coordinatore Nazionale Cosimo di Maggio, al coordinatore del Distretto Carlo D'Angelo e all'Officer della 3ª Circoscrizione Nelvio Cester. (Fulvia Principi)







ASSOCIAZIONIOGGI | venerdì 23 gennaio 2015, 13:40

Il Lions Club Bordighera Otto Luoghi al Montale con il Progetto Gonsiglia Martina, Service Nazionale dei Lions









La lezione è stata tenuta dalla d.ssa Mimma Espugnato, medico di famiglia e socia del Club



Si chiama Progetto Martina e consiste in un incontro formativo che il Lions Club Bordighera Otto Luoghi, presieduto quest'anno da Enzo Costagliola Di Polidoro, ha organizzato presso l'Istituto Montale per spiegare ai giovani come l'adozione di corretti stili di vita possa aiutare a prevenire i tumori; la lezione è stata tenuta dalla d.ssa Mimma Espugnato, medico di famiglia e socia del Club. L'incontro si è svolto grazie alla disponibilità del Dirigente Scolastico, Prof.ssa Rita Zanolla e della socia Lions del Club Sanremo Matutia Prof.ssa Marisa Greco Squillace, docente presso il Montale.

"Il Progetto Martina – spiega il dr. Luigi Amorosa, coordinatore distrettuale dell'iniziativa – è un Service Nazionale dei Lions: ad oggi sono stati 400.000 gli adolescenti che sono stati raggiunti da questo service in tutta Italia: i riscontri che abbiamo avuto negli anni ci incoraggiano ad andare avanti con entusiasmo.

Infatti, al termine della lezione viene consegnato agli studenti un questionario per valutare quanto efficace sia stata l'informazione fornita ma, ancora di maggior interesse, è il riscontro delle risposte ai questionari che vengono sottoposti agli studenti a distanza di un anno; lo scopo è di capire se essi abbiano effettivamente migliorato le proprie abitudini di vita a seguito dell'incontro. Ebbene, il 67% degli studenti ha dichiarato di aver cambiato in meglio le proprie abitudini alimentari, il 76% ha incrementato l'attività fisica ed il 27% ha ridotto o abolito il fumo".

"Campagne di informazione come questa – ha aggiunto la d.ssa Espugnato – con la conseguente eliminazione dei fattori di rischio e la conoscenza dell'esistenza di tecniche di diagnosi precoce, potrebbero condurre ad una riduzione della mortalità per cancro del 30 – 50 %: un obiettivo che i Lions perseguono con tenacia".

Il progetto non comporta alcun aggravio di spesa per le Istituzioni scolastiche; infatti, i Lions Club italiani (espressione del Lions Clubs International, la più grande Associazione di servizio al prossimo, in cui operano 1.500.000 Soci di tutto il mondo impegnati nella promozione umana ispirata alla solidarietà) lo propongono, nell'ambito della propria attività di volontariato, all'interno dei percorsi di "educazione alla salute" organizzati nelle scuole.







LIONS CLUB SAN ANTONINO - LIONS PIACENZA DUCALE - LIONS FARNESE







COMUNICATO STAMPA

Il **3 febbraio 2015** si è tenuta questa mattina presso l'Auditorium della Fondazione della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano uno dei primi incontri organizzati dai Club Lions Piacenza San Antonino, Piacenza Ducale e Piacenza II Farnese inerenti il Progetto Martina.

Gli incontri dedicati alla sensibilizzazione alle fasce giovanili, di età scolare e' diretto alle Scuole Superiori e affronta uno dei temi più sensibili per la tutela delle giovani fasce di età.

Progetto Martina e' una iniziativa dei Lions Club a livello Nazionale e come spiega Claudio Arzani, responsabile Distrettuale del progetto, diretto a fornire una utile e necessaria informazione nella prevenzione dei tumori.

Martina, la giovane adolescente da cui prende il nome l'intero progetto, e' stata vittima della mancanza di informazione e sensibilizzazione per un accusato e non curato tumore al seno.

Il sacrificio di Martina ha portato un testamento morale, divulgare tra i più giovani informazioni utili a comprendere la genesi del male e saper individuare i sintomi diretti alla cura.

Il primo incontro che ha visto partecipare come primi ospiti la Scuola San Benedetto di Piacenza, ha visto la partecipazione attiva del Dott. Prof. Cavanna, Dott. Vincenzo Cannalire, Dott. Sandro Sprocato e Dott. Massimo Alpegiani.

Seguiranno altri incontri con le altre scuole piacentine per dare corso ad un progetto tanto ambizioso quanto necessario.





Il Lions Club Palermo Leoni avvia il "Progetto Martina" per l'A.S. 2014-2015.

Abbiamo consegnato agli alunni dell'Istituto Salesiano Don Bosco Ranchibile di Palermo alcune riflessioni sui tumori e sulla possibilità di prevenirli!

In attuazione della campagna sulla informazione ai giovani sui rischi delle principali forme tumorali e sulla educazione alla prevenzione abbiamo incontrato, in due momenti successivi, ognuno della durata di 2 ore, circa 120 studenti delle terze classi dell'Istituto Salesiano Don Bosco Ranchibile.

Le presentazioni, condotte dai medici nostri soci Angelo Napoli, Stefano Carpino e Silvana Zoda, hanno affrontato i temi dei tumori del collo dell'utero, della mammella, dei testicoli e della pelle. Il Presidente Gabriele Miccichè ha presentato le attività e la missione dei Lions ed ha invitato i ragazzi a visitare le nostre pagine web e Facebook e li ha informati sulla possibilità di diventare soci Leo.

Tutti i partecipanti hanno compilato i questionari proposti, che saranno raccolti ed elaborati a livello nazionale; numerosi sono stati gli interventi per richiedere approfondimenti e chiarimenti. Per il nostro Club erano presenti 5 soci.

Nel corso della mattinata il Preside dell'Istituto ha porto il suo saluto ed ha ringraziato i Lions per l'impegno e l'attenzione nella informazione ai giovani; il Presidente del Club ha a sua volta ringraziato per l'ospitalità sempre concessa alle nostre iniziative e gli ha consegnato il guidoncino del Club.

Mauro Fazio

LC Termini Imerese Host – LC Termini Himera Cerere

febbraio 2015



Progetto martina al liceo psico-pedacogico "Gregorio Ugdulena" di Caccamo, curato dal dott Giuseppe Canzone, vice presidente LC Termini Imerese host e primario di ginecologia presso l'ospedale di Termini Imerese e dal dott Domenico Cipolla primario di pediatria presso il medesimo ospedale. Il service e stato presentato dal pdg Franco Amodeo e dal presidente LC Termini Himera Cerere Fabio Lo Bono.

Interessati e attentissimi gli alunni che hanno posto numerose domande ai due medici







THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

Distretto 108 YA - VII Circoscrizione - 27^ Zona anno sociale 2014 - 2015 Governatore:

> Prof.ssa Liliana Caruso "Libertà, Armonia, Equilibrio, Lavoro"

Lions Club di ROCCELLA JONICA

(Presidente Arch. Domenico Futia)

PROGETTO MARTINA

Parliamo ai giovani dei tumori Lezioni contro il silenzio

9.30: Saluti Arch. Domenico Futia Presidente Lians Club Roccella Ionica Coordinatore club - Progetta Martina

Liceo Scientifico "P. Mazzone" Roccella Jonica

Prof.ssa Mariarosaria Russo

Diripente Scolastica Liceo Scientifico "P.Mozzone Appendix Jonica aula magna

Programma

Interventi

Cenni generali sui tumori 09,45: 10.20 Il melanoma Tumore al testicolo 10,45: Tumore all'utero 11.00 11.40: Questionario di gradimento

Venerdì 20 febbraio 2015

Gli allievi sono stati già istruiti sul "Progetto Martina" dal Referente per "l'educazione alla solute" del Liceo Scientifico Prof.ssa Elisabetta Tipaldo

Bott. Antonio Verbena

Primario Uralogo - Ospedale Civile di Locri Dott, Giuseppe Ribuffo

Dermataloga Coardinatore Club Polistena - Progetta Martina

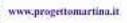
> Dott. Giovanni Micalizzi Ginecologo

Coardinatore Distrettuale Lians

Il progetto, service nazionale del Lions italiani, ha gli obietthi di: INFORMARE i giavani sulle modalità di lotta di tomori, sulla passibilità di evitarne alcuni, svila oppartunità della diagnosi tempestiva, svilgi necessità di impegnarsi in prima persona, DARE TRANQUILLITÀ' à indubbia che il sopere came affrontary una malattia, il sapere che ci si può difendere e che si può

vincere, da tranquilità. La tranquilità che deriva dalla conosceri

coinvalge tutti e permette di vivere con maggiore serenità.





Educare i giovani, a considerare la vita un bene preziosa e a sentirsi impegnati personolmente nella sua difesa, è un impegno dei Lions. La latta contra i tumori richiede conoscenza e impegno personale, richiede quindi "cultura"...e la scuola è la culla della cultura.

LC Palermo Leoni 8 marzo 2015





Il L.C. Palermo Leoni si rivolge agli studenti del Pio La Torre di Palermo sul tema della prevenzione dei tumori.

Nell'ambito del Service di rilevanza nazionale "Progetto Martina", continuano gli incontri con i giovani per informarli sui rischi delle principali forme tumorali e sulla educazione alla prevenzione; questa volta abbiamo incontrato circa 150 studenti delle terze classi dell'Istituto Commerciale Pio La Torre.

Le presentazioni, condotte dai medici nostri soci Angelo Napoli e Stefano Carpino, hanno affrontato i temi dei tumori del collo dell'utero, della mammella, dei testicoli e della pelle.

L'incontro è stato introdotto dal nostro socio Mauro Fazio che, indossando la "giacchetta gialla" del Club, ha presentato le attività e la missione dei Lions, ha invitato i ragazzi a visitare i nostri siti web e facebook e li ha informati sulla possibilità di diventare soci Leo.

Durante le relazioni gli studenti sono intervenuti frequentemente, insieme alle insegnanti, per richiedere approfondimenti; a conclusione dell'incontro tutti i partecipanti hanno compilato i questionari proposti.

Per il nostro Club erano presenti 4 soci.

Nel corso della mattinata la Preside dell'Istituto Nicoletta Lipani ha porto il suo saluto ed ha ringraziato il nostro Club per aver rivolto, in questo anno, particolare attenzione agli studenti del Pio La Torre, coinvolgendoli in ben 3 iniziative di informazione su temi di particolare rilevanza sociale.







2.000 studenti e il Progetto Martina a Genova

Merito ai Lions di Padova che hanno presentato nel 2008, prima in Veneto e poi nel resto d'Italia, il "Progetto Martina", che al congresso nazionale di Genova nel 2012 è diventato service nazionale pluriennale. E Genova, quest'anno, lo ha attuato con le classi quarte di tutti gli istituti superiori, pubblici e privati, della città. Di Milena Romagnoli *



ntusiasmo e la competenza del comitato del Distretto 108 Ia2, costituito dal responsabile Alberto Castellani e, per Genova, dagli officer Loredana Vertuani, che ne aveva esperienza già dall'anno precedente, e dalla sottoscritta, ha comvolto tutti gli istituti superiori cittadini, patrocinati dai Lions Club genovesi, che sono stati tutti disponibili al service ad eccezione di due con motivate astensioni: 35 incontri per 30 club. Alcune scuole hanno voluto incontri sia per la sede sia per la succursale: abbiamo raggiunto più di duemila studenti delle classi quarte superiori. Loredana Vertuani, quale insegnante, ed io come dirigente scalastico conosciamo dall'interno l'organizzazione scolastica ed abbiamo cercato di favorire i contatti fra i club e le scuole, dividendo tra noi le duc circoscrizioni lionistiche presenti a Genova; Alberto Castellam, medico chirurgo e coordinatore distrettuale, ha tenuto moltissimi incontri quale esperto ed ha presenziato alla loro

Assistendo agli incontri, la validità scientifica e pedagogica del progetto Martina mi è risultata sempre più evidente:

- Un linguaggio scientifico comune grazie ad un sito molto ben organizzato e dettagliato che riporta slide, immagini e contenuti che sono una guida per i medici che intervengono.
- Una impostazione aderente alle aspettative della scuola, che da diversi anni deve attuare riportandolo nel "Piano della offerta formativa" un progetto di "Educazione alla salute".
- La modalità della proposta che punta all'importanza della prevenzione e, pur fornendo nel dettuglio le dinamiche tumorali, non spaventa ma sollecita a conoscere meglio il proprio

corpo e a volersi più bene.

 Il collegamento con le famiglie a cui giungono i depliant conseguati durante l'incontro invitando gli studenti ad essere per gli adulti del proprio gruppo parentale "ambasciatori" di buone pratiche per tutelare la salute.

 La tabulazione dei dati dei questionari compilati dagli studenti che il comitato nazionale, ma soprattutto il coordinatore nazionale Cosimo Di Maggio, effettua tenendo conto dei suggerimenti degli studenti ed aggiornando il sito, come ho potuto constatare nell'incontro del 17 gennaio a Bologna.

"Vorrei che queste informazioni mi fossero state date anche nelle classi precedenti...". "Non avevo riflettuto sulle conseguenze di alcune scelte alimentari e di vita che si fanno nell'adolescenza...". "Sono importanti questi incontri per capire conse tutelare la nostra salute...". Queste frasi, scritte nella domanda aperta a fine questionario, si sono ripetute quasi in tutte le scuole che, a maggio, convolgeremo in un incontro in cui saranno presenti: Lions, studenti, professori, medici.

Sono veramente grata al Governatore Pierangelo Moretto del Distretto 108 la2 che, quest'anno, mi ha voluto nel comitato del service "Progetto Martina", ho imparato io stessa seguendo i 18 incontri che ho organizzato con i referenti dei club della 1º circoscrizione sempre presenti per la durata dell'incontro, e spero che i dati raccolti per un'intera città riguardanti i propri diciottermi, età media degli studenti delle quarte superiori, contribuiscano a fornire ulteriori stimoli al Progetto "Martina"

*Officer del Distretto 108 In2 del "Progetto Martina".



Termini Imerese Host – LC Termini Himera Cerere – Leo Club Termini Imerese

Marzo 2016

Progetto Martina

Ancora il "Progetto Martina" educazione alla prevenzione dei tumori, service di rilevanza nazionale. proposto dai Lions Club Termini Imerese host (presidente Giuseppe Badalì), Termini Himera Cerere (presidente Fabio Lo Bono) e Leo Club (presidente Chiara Preiti) agli studenti del Liceo Classico Gregorio Ugdulena di Termini Imerese.

Il ruolo e l'impegno dei Lions è stato sottolineato dalla Preside Nella Viglianti e il service è stato presentato da Chiara Campagna , Francesca Caronna e dal PDG Franco Amodeo e da PZ Antonio Iachetta.

L'incontro è stato curato dai medici Lions Giuseppe Canzone primario di ginecologia e ostetricia dell'ospedale di Termini e Domenico Cipolla primario di pediatria nel medesimo ospedale in maniera semplice trasmettendo un chiaro messaggio educativo ai giovani che hanno,poi, animato il dibattito.





Prevenire i tumori giovanili, incontro al liceo Seguenza

Martedi, 24 febbraio 2015 | Nessun Commento
Pubblicato in: La tua Salute



EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Prevenzione contro i tumori giovanili al Liceo Scientifico "Seguenza"

di Redazione



Nell'ambito del Progetto di "Educazione alla Salute" del Liceo Scientifico "Seguenza", diretto dalla pres. M. Rosaria Mangano, il Club "Lions Peloro", presieduto dall'avv. Giambattista Galliani, si farà promotore, presso la sede centrale del Liceo e la succursale, presso l'Istituto "Cristo Re", della Presentazione del Progetto "Martina" in un Incontro tra medici e alunni finalizzato alla prevenzione di tumori che possono presentarsi in età giovanile. Agli studenti sarà consegnato un pieghevole

informativo e un questionario per il monitoraggio dell'apprendimento. All'*Incontro*, coordinato dalla prof. Ivana Stracuzzi e dal dott. Giuseppe Amadeo, prenderanno parte i medici: dott. Giusy Salzano, prof. Carmelo Romeo, dott. Tiziana Russo, dott. Silvana Guadarella, dott. Claudia Giofrè, prof. Onofrio Triolo, dott. Maria Le Donne.



LC Messina Peloro – Leo Club Messina Peloro, 13 marzo 2015



Il Progetto "Martina" incontra gli alunni del Liceo Seguenza di Messina

Giovedì 19 e mercoledì 25 febbraio 2015, il Lions Club Messina Peloro ed il Leo Club Messina Peloro, rispettivamente presieduti dall'avv. Giovambattista Gagliani e dal dott. Ennio Miloro, si sono fatti promotori della presentazione del service di rilevanza nazionale dei Lions "Progetto Martina: parliamo ai giovani dei tumori" nell'ambito del progetto di "Educazione alla Salute" del Liceo Scientifico "G. Seguenza" di Messina diretto dalla prof.ssa M. Rosaria Mangano, in un incontro tra medici e alunni finalizzato alla prevenzione di tumori che possono presentarsi in età giovanile.

Ai circa 600 studenti dislocati tra la sede centrale del Liceo e il distaccamento situato presso l'Istituto Cristo Re, è stato consegnato un pieghevole informativo e un questionario per il monitoraggio dell'apprendimento. Essendo i Lions convinti che la lotta contro i tumori si vince con scelte consapevoli, frutto della conoscenza e quindi della cultura, ci si è rivolti agli alunni in quanto è proprio tra i banchi di scuola che deve maturare il concetto della prevenzione primaria (ridurre il rischio di contrarre la malattia) e secondaria (migliorare la curabilità mediante la diagnosi precoce).

Lo scopo di questi incontri è stato quello di rendere gli studenti consapevoli che uno stile di vita sano miri ad eliminare o, per lo meno, a contenere quelli che sono i fattori di rischio (alcool, fumo, obesità e vita sedentaria), ed un adeguato approccio ai fattori ambientali (sole, inquinamento, amianto, radon, etc.) può ridurre, anche di molto, l'insorgenza dei tumori e, comunque, grazie ad una diagnosi tempestiva, favorirne la guarigione.

Lo spirito che ha animato gli incontri è stato quello di parlare in maniera semplice e chiara affinchè i giovani a cui ci siamo rivolti giungano sani ad età avanzata.

Agli incontri, coordinati dal dott. Giuseppe Amadeo, componente del Service su incarico del Governatore del Distretto 108 YB, e dalla prof.ssa Ivana Stracuzzi del Liceo Seguenza, hanno preso parte i seguenti medici specialisti: dott.ssa Giusy Salzano, prof. Carmelo Romeo, dott.ssa Tiziana Russo, dott.ssa Silvana Quadarella, dott.ssa Claudia Giofrè, prof. Onofrio Triolo,

dott.ssa Maria Le Donne.





LIONS CLUB CIVITAVECCHIA PORTO TRAIANO

| HOME | LIONS | STORIA | PROGRAMMA | ETICA | ARTE | LINK | NEWS | DIRETTIVO | SOCI |

2^ CONVEGNO SU "PROGETTO MARTINA:PARLIAMO AI GIOVANI DI TUMORI"

Presso l'Aula Consiliare "R. Pucci" del Comune di Civitavecchia venerdi 06 marzo 2015 dalle ore 09:30 alle13:30 si è svolto il Convegno, aperto anche al pubblico, sul service "Progetto Martina: parliamo ai giovani di tumori - lezioni contro il silenzio" con la partecipazione, in particolare, degli studenti delle ultime classi degli Istituti delle Scuole Medie Superiori Cittadine. E' stato il secondo incontro con gli studenti sul tema delle affezioni tumorali in età giovanile, del loro sviluppo, del come affrontarle e delle conseguenti problematiche. I ragazzi e ragazze che hanno partecipato, sono stati 150.

Il Convegno, svolto con il Patrocinio del Comune di Civitavecchia e della ASL Roma/F, è stato voluto con determinazione, programmato ed organizzato in Interclub dai LC Civitavecchia S.Marinella- Host e LC Civitavecchia Porto Traiano alla luce del notevole successo avuto nelle precedenti edizioni (2011-2012 e 2012-2013) svolte nella forma di "lezioni contro il silenzio".

Dopo il saluto e l'introduzione ai lavori da parte dei Presidenti dei due Lions Club e della OD responsabile locale del Progetto Martina Dott.ssa Carla Marconi che ha illustrato "il perché parlare di tumori ai giovani", hanno preso la parola i vari Relatori, tutti medici, secondo gli argomenti indicati: Francesco Etna, omeopata, "La prevenzione delle precoce"; diagnosi Graziano neoplasie la Santantonio, diabetologo, "Vita sedentaria e obesità come fattori di rischio"; Valeria Covacci, oncologo-nutrizionista, "Corretta alimentazione e prevenzione delle neoplasie"; Maria Letizia Meggiorini, ginecologo-senologo, "La prevenzione delle neoplasie HPV correlate e del tumore della mammella"; Gentilina De Biasio, oncologo, "Il ruolo della prevenzione per il tumore del testicolo ed il melanoma".

Nel corso della Tavola Rotonda "I giovani intervistano gli esperti", molto ben diretta dal Moderatore LEO Germano Ferri, numerosi sono stati gli interventi degli studenti, desiderosi di apprendere nuove conoscenze attraverso domande pertinenti agli argomenti illustrati, inoltre, attraverso appositi moduli distribuiti, hanno auspicato la promozione di azioni

finalizzate alla diffusione di educazione a comportamenti ed a miglior stili di vita. Ha concluso il Convegno l'intervento del Dott. Giuseppe Lio, Referente Distrettuale del Progetto Martina, che ha evidenziato "L'impegno culturale nelle scuole per la prevenzione dei tumori giovanili".









LIONS INTERNATIONAL (I.T.A.L.Y.)

L.C. CIVITAVECCHIA S.MARINELLA HOST L.C. CIVITAVECCHIA PORTO TRAIANO LEO CLUB CIVITAVECCHIA S.MARINELLA

con il Patrocinio del Comune di Civitavecchia e della ASL RMF

CONVEGNO

" Progetto Martina"

- Parliamo ai giovani di tumori: Lezioni contro il silenzio -

Saranno affrontati i seguenti temi:

- La prevenzione delle neoplasie e la diagnosi precoce Dott. F. Etna
- Vita sedentaria e obesità come fattori di rischio Dott. G. Santantonio
- Corretta alimentazione e prevenzione delle neoplasie Dott.ssa V. Covacci
- La prevenzione delle neoplasie HPV correlate e del tumore della mammella *Prof.ssa M. L. Meggiorini*
- -Il ruolo della prevenzione per il tumore del testicolo ed il melanoma Dott.ssa G. De Biasio
- -Tavola rotonda: i giovani intervistano gli esperti Moderatore: LEO Germano Ferri
- L'impegno culturale nelle scuole per la prevenzione dei tumori giovanili Dott. G. Lio Coordinatore Distrettuale del Progetto Martina

Ai partecipanti sarà consegnato un questionario anonimo per la compilazione al termine del convegno. A tutti gli intervenuti sarà consegnato un Attestato di partecipazione.











Il progetto Martina: I giovani e la prevenzione

Il Lions Club Adrano Bronte Biancavilla, con la collaborazione del proprio Leo club, nel mese di aprile di questo anno sociale si è impegnato a sostenere il Progetto Martina per la seconda edizione, nelle scuole liceali del Giovanni Verga di Adrano (classico e scientifico). Nelle giornate dell'11 e 18 aprile 2015 sono state organizzate conferenze per sensibilizzare i giovani sulla prevenzione, fornendo loro un bagaglio di informazioni per prevedere l'insorgere di malattie tumorali.

Le conferenze si sono aperte con una breve presentazione dell'insegnate referente al progetto Lions. Successivamente ha preso la parola il presidente del Lions club, Dott. Pino Emmanuele, salutando i ragazzi, spiegando loro il motivo della loro presenza e raccontando la sfortunata storia di Martina.

A parlare al nostro giovane pubblico in entrambe le occasioni è intervenuto il presidente del Leo club, Dott.ssa Martina Platania. Dopo questi brevi convenevoli il Dott. Cinardi ha tenuto un interessante lezione inizialmente incentrata sulle malattie tumorali a livello generale, proiettando statistiche e percentuali, consigliando uno stile di vita regolare e sano.

Il tema della prevenzione è ormai noto a tutti ma il lavoro di sensibilizzazione dei giovani non deve mai fermarsi. Sono loro che entrano a contatto con realtà e vizi prima ancora di essere consapevoli dei rischi che corrono.

Il Progetto Martina ha aperto, anche in quest'occasione, un dibattito fra relatori e studenti, focalizzando l'attenzione su tematiche forti, quali malattie causate da fumo, droghe, alcool e uso errato di contraccettivi o altre sostanze. Successivamente ha proseguito affrontando in dettaglio la prevenzione dei tumori al seno, utero e prostata.

Successivamente è intervenuto il Dott. Logatto spostando l'attenzione su un altro argomento: le malattie della pelle, i Melanomi. Ha fornito linee guida su come "leggere" i segnali nella nostra pelle per poterli interpretare e prevenire ed infine consigliato delle vere e proprie regole per tutelarci da tali malattie.

Considerato che questi licei sono frequentati da ragazzi residenti nei comuni limitrofi ad Adrano, ci si può ritenere soddisfatti di questa manifestazione.

La prevenzione è una campagna che deve essere svolta continuamente affinché i giovani di qualunque generazione cresca con la cultura della prevenzione e possa essere di aiuto per le proprie famiglie, attuali e future.

Avendo "educato" in queste circostanze le classi del penultimo ed ultimo anno, hanno preso parte quasi 300 ragazzi, alcuni dei quali avevano già incontrato l'anno trascorso i nostri Leo/Lions nella precedente manifestazione sul progetto Martina.

Numeri importanti quindi: negli ultimi due anni le Associazioni Lionistiche di Adrano Bronte Biancavilla hanno diffuso questo importante messaggio e possiamo anche affermarlo con orgoglio, Istruito un notevole numero di giovani.

Alla fine i ragazzi hanno compilato un testo per analizzare il livello di apprendimento e comprensione dell'argomento, riportando ottimi risultati!

LC Partinico Serenianus

16 aprile 2015



Progetto Martina

Il L C Partinico Serenianus ha aderito al Service "Progetto Martina" con un incontro dedicato alla prevenzione della salute ed all' informazione per i più giovani che si è tenuto presso l' Auditorium dell' I.T. "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Partinico.

La manifestazione è stata altamente formativa per gli alunni, circa 80 ragazzi delle classi IV, che hanno seguito con grande interesse le relazioni ed i delicati temi affrontati grazie alla professionalità dei medici intervenuti con i quali non sono mancati momenti di confronto.

Il dott. Vittorio Di Carlo, delegato responsabile distrettuale del service, ha presentato alla platea il service nazionale parlando di Martina e della sua eredità morale ed ha relazionato sull'influenza che l'ambiente in cui viviamo e i corretti stili di vita hanno sulla nostra salute.

La dott.ssa Loredana Amato ha parlato ai ragazzi delle patologie dermatologiche.

La dott.ssa Marylea Spedale ha illustrato le malattie dell'apparato sessuale femminile e il tumore al seno.

Un grande contributo all'incontro è stato dato anche dal nostro socio e presidente di zona 2 Salvatore Macaluso.

Un sentito ringraziamento alla dirigente scolastica dell'Istituto che ci ha ospitato, prof.ssa Laura Giammona.

Oggi 80 studenti sono stati informati sui pericoli che si corrono affrontando la vita con eccessiva leggerezza e si spera di aumentare i numeri di ragazzi coinvolti negli anni e di continuare a svolgere questa attività per informare e così migliorare la qualità della vita delle future generazioni.









Benvenuti su "Tutto Lions Sicilia 2015/16"

Progetto Martina

Inizia l'attività del progetto "Martina" per la VI Circoscrizione Lions con l'incontro organizzato dal Club Pachino-Rosolini Terra del Sole indirizzato ai giovani degli istituti Superiori di Rosolini.

L'iniziativa, che avrà un seguito presso gli istituti scolastici di Pachino, è stata ampiamente pubblicizzata sulla stampa, dove è stata sottolineata l'importanza determinante per la prevenzione dei tumori tra i giovani.

Zona Sud

BENITO TAGLIAFERRO I

«La lotta ai tumori fa rima con la prevenzione»



ROSOLINI. Fra le attività in programma per il nuovo anno sociale del Lions Club Rosolini-Pachino "Terra del Sole", c'è il progetto Martina volto alla prevenzione dei tumori che insorgono in età giovanile. La prima tappa è stato l'incontro con gli studenti del triennio degli istituti superiori cittadini all'auditorium comunale "Attilio del Buono". Nel ruolo di relatore Antonio Sipione, ginecologo rosolinese, il quale ha approfondito gli aspetti inerenti i tumori al seno e al testicolo. Ha aperto i lavori il presidente del Lions Club, Giovanni Di Mari che ha illustrato le finalità del sodalizio e invi-

tato gli studenti ad aderire ai Leo, la sezione giovanile del Club. Presente anche Maria Concetta Sallicano, presidente di circoscrizione: «Il progetto prende il nome da Martina- ha spiegato- una ragazza venuta a mancare in seguito a un tumore non diagnosticato in tempo e che ha lasciato come testamento spirituale, l'importanza della prevenzione». E' emersa l'importanza di un'azione in rete tra scuola, medici e Lions Club per favorire la diagnosi precoce proprio attraverso la prevenzione, l'arma più efficace per combattere il cancro.

Un messaggio di speranza è stato lan-

ciato dal dottor Sipione: «Urge che il male venga diagnosticato in uno stato in cui ancora le cure possano sconfiggere la malattia, ed è per questo che va ricordata l'importanza da un lato dei controlli periodici e la conduzione di una vita sana». Tra le altre iniziative promosse dai Lions nel corso dell'anno, convegni sui temi "La scuola come valore sociale", "La famiglia oggi", "La donazione del midollo osseo", attività a favore dei diversamente abili e dei bambini meno fortunati, e l'adozione di un monumento deturpato da atti vandalici.

CECILIA GALIZIA

LC Alcamo





21 maggio 2015

Martina era una giovane ragazza che ha scoperto improvvisamente di avere un tumore. Lo stato già avanzato della malattia non le consentì di vincerla e per questo ha espresso la volontà "affinchè i giovani vengano accuratamente informati ed educati ad avere maggior cura della propria salute e maggiore attenzione del proprio corpo; infatti certe malattie sono rare nei giovani, ma spesso hanno conseguenze molto gravi".

La toccante richiesta di Martina, la cui malattia poteva essere sconfitta se tempestivamente diagnosticata, ha spinto i Lions ad estendere l'iniziativa a livello nazionale con l'intenzione di sensibilizzare le giovani generazioni.

Il Lions Club Alcamo si è rivelato negli anni assai attento al "Progetto Martina", da sempre fiore all'occhiello delle attività annuali del Lions Club International, ed anche quest'anno, giovedì 21 maggio 2015, ha presentato il progetto ad Alcamo, presso il Liceo statale "Fazio Allmayer".

Non a caso il progetto viene svolto sempre nelle scuole, luogo idoneo per la diffusione della conoscenza nel senso più ampio del termine.

Il dott.re Mario Minore, Specialista in Anestesia e Rianimazione, socio Lions, e il dott.re Vito Morsellino, Specialista in Dermatologia e Venereologia, hanno presentato brillantemente ai ragazzi, grazie anche all'ausilio di materiale informatico, i suggerimenti pratici per la prevenzione dei tumori.

Grande importanza è stata data alla tempestiva diagnosi dei tumori alla mammella, all'utero e al testicolo e alla prevenzione e diagnosi del melanoma.

Il grande interesse dimostrato dai ragazzi è stato condiviso interamente dal dirigente scolastico, il professore Vito Emilio Piccichè, il quale ha ringraziato per l'iniziativa il presidente del Lions Club Alcamo per l'anno sociale 2014-2015, dott. Gianfranco Cassarà.

Come combattere i tumori

La prevenzione al liceo Majorana

MONCALIERI - Prevenzione sanitaria e corretti stili di vita protagonisti venerdi 27 al liceo Majorana, dove i ragazzi di quarta hanno partecipato ad un incontro del progetto Martina, riconosciuto di alto valore formativo dallo stesso Ministero, in cui i medici Lions hanno affrontato il tema delle malattie, del cancro, di come ogni giorno le cellule debbano combattere contro nemici agguerriti ma invisibili, che sfruttano le nostre debolezze per attaccare le nostre difese.

L'incontro rientra in un ampio programma di Educazione alla salute promosso dalla referente alla salute dell'Istituto, la Prof.ssa Maria Carmela Dicuzzo, che ha come riferimenti sia la sezione liceale sia quella commerciale (che affronterà la stessa conferenza l'11 marzo), un confronto di due ore per ciascuna sezione con i medici del Lions Club Moncalieri Host Fulvio Bellomo, Giuseppe Ferrero, Gabriele Orsini e Paolo Ventura, di cui è attualmente presidente.

In stretta correlazione con il programma di scienze e chimica, sono stati affrontati argomenti quali i fattori di rischio, l'evoluzione di alcuni
tumori come il carcinoma
mammario, il cancro al collo
dell'utero, i linfomi e le leucemie, il melanoma con un
linguaggio rigoroso e scientifico, ma mediato da una comunicazione coinvolgente.
Al termine dell'incontro è
stato distribuito agli studenti
un questionario per verificar-

ne l'efficacia e operare scelte future.

Ricordiamo ehe nel 2010 l'Osm ha ricordato come non fumare, non bere alcol, seguire un'alimentazione corretta, fare esercizio fisico, prevenire le infezioni che possono dare origine ad un tumore sono le mosse vincenti per fare prevenzione.

Progetto Martina: si parla di tumori dell'età giovanile

Un convegno lunedi nell'Aula magna dell'Università Gli specialisti cercheranno di educare i ragazzi alla salute

SASSXII

"lumore" è una passia cise temore e una paccia che ancrea fa puna a unite lo cià, ma tra i uni giovanzin partico lect diffictimite se ue purla. Eppure la conocentra a in persenti con con le suni pia potetti comre questa malanta.

Se queste hasi se funda il

progeno organizzato dal Li-ura Club Sassari Montcom the ha accompagnato durasthe ha accompagnate durag-til Tataso sculation 2014/2015 i reguzzo e le regue-to del Lucco Implisation Mar-pherta di Castello de si cos-chidera cen il convegno "Edu-care gli adolescenti alla salu-si organizazion ser il 20 mag-gio alle 16 nell'aula magna dell'Università di Sassari.

Un incurino che al tempo stesse vuole fine da apripiosa al finuno impregno di educazione sonitaria versa i giovani delle terze e quorie classi delle scole medie septemoti dittadi ce.

Il convegno, petrociosto

gode dell'elogio del presiden-to della Repubblica Sergio Matticella è molto sopratta-

to della tempiatrica sergio di Ingazzi nui è aperto a quanti vigiliano concesere estre pote i diuri il inscho di umini medizine una anggiore consupervalenzi una anggiore consupervalenzi una anggiore consupervalenzi delle proprie siste e dei proppi atti di vita, anche ini giovani.

All'siconne introvernamo l'assessanzi alle Voltache della cresione sociale Granti Minera, ginicologi, unologi, imperimenti del l'università e della tilicerca, mirrizionisi ed esporanti del mondo polisico. Il confinemi una operti del settore e pubbliche amministrazioni aimi i occasione anche per captre cosa possonu fore questo utilimo per victoppice una politica dell'educazione amittanta in ambino scolarito.

Tammire ousselazione di con-

Durante quest'arroy gi or generator si seso accostico me tre i giovani l'argemento



resti ancora na tabir.

resi ascera matabit.

Eppeze la luttira questo patiólogle le est giarmille si visce con la conneversa e non
col silencio. Ajeunt tumori sono virtil e la vaccimazione pricoca debella la consequenza
della degenerazione celodare,
molti alta sono provocati da
finicas amblentali e etti di vita
accinetti il chiestmenno el ap-



profondimento posseno for-tivo spuertuali per conoscere e imparate a prevenire e cura-re makerile iumorali archeren

re melorite inmorali anche im (più giovani.) Duranne gli inconni mono-tematici, che therezano nel pospita tiona matincale di edistriccine/preventico e glia salure l'Progena Martina. Par-lamo al giovaro di nimeri. Le-

sioni contro ii sussector , gii studenti e le studentesse si so-na movemei interessati e han-no chiesto spiegoriori ai muti specialisti che si sono alterna specialism (he si scha alles ris-ta la psichiatra Ginceppina Milita la derminologa Gincep-pina Tedde, l'androkoga Armo-nella Piochadala, la ginecolo-ga Datantila Messice el Jones-loga Valeria Sanna.

Scuola: i tumori giovanili, lezioni contro il silenzio

Il Lions Monteoro ha concluso il "Progetto Martina" con il liceo Castelvì Un tema pressante e delicato trattato con medici, esperti e comunicatori

Parliamo ai giovani di tumori. Lezioni contro il alienzio: un te-ma pressante e delicato che è stato trattato nei giorni scorsi nell'ambito del convegno "Pro-getto Martina" organizzato dall' Associazione "Liona Monteoro: di Sassari. Il convegno, che si è getto Martina" organizzato dall' Associazione "Unen Monteoro" di Sassari. Il convegno, che si è avolto nell'Aula magna dell'Uni-versità ha visto coinvolti nume-rosi relatori del mondo della sa-nità e della scuola a dibattere sui temi della comunicazione e del 'silenzio", in ambito scolastico, su di un tema delicato come quello dei umori in età giovani-le. L'argomento trattato ha temi-to alta la tensione emotiva della sala, certamente non grenita ma ugualmente attenta, di geni-tori, presidi, docentie nedici. Il convegno ha rappresentato la conclusione di un percorso formativo e informativo, avve-nuto nell'arco dell'anno scolasti-co al liceo "Margherita di Castel-u" diretto da Cristiana Piszza. La dirigente e il corpo docente coinvolto hanno ospitato, per ol-tre 5 mesi, gli esperti delle strut-ture sanitarie pubbliche coinvol-ti nel progetto, come la presenza



ento del convegno promosso dal Lions Mo

costante della psichiatra Giusep-pina Tedde della Asi 1 che ha se-guito l'intero "progetto Marti-na" consigliando e promuoven-do interventi finalizzati a guidare i giovani, senza mai pressarli, su un argomento cost ansiogeno come quello dei tumori. Oltre al convegno scientifico

al quale hanno preso parte me-dici diversa formazione, era-no presenti anche insegnanti e gornalisti come Ottavio Olita la cui relazione infilolata: "La co-nunicazione nella funzione educativa alla prevenzione" ha emozionato e guidato con sere-nità gli estanti sul suo vissuto

personale, sulla sua maiattia oncologica e sulla guarigione. Sono poi intervenuti l'androloga
Antonella Pischedida con una relazione dal tirloi: "La sessualità
tra rischi e piaceri" approfondendo argomenti sulla sessualità
tra maschie misconosciuti, sia in
ambito giovanile che, in verità,
anche quello degli adulti, dove
la prevenzione e la consapevolezza del "rischio" potrebbero
salvare i giovani semplicemente
rispettando adeguati stili di vita.
E seguito l'intervento di Antonio
Genovesi, responsabile Unità
operativa di Educazione santiatia e Promozione della salute
per parlure del "Benessere, una
partita che si gioca da giovani: la
Scitola è promossa in salute?"
Giuseppe Fara, partendo dal
proprio ruolo di funzionario del
Miur ed i referente regionale per
l'Integrazione scolastica ha dissertato su "Processi e azioni di
prevenzione nella scuola".

Le sinergie, armonizzate dal
socio Liono Raffaele Oggiano responsabile del "Progetto Marina", hanno creato un circuito
virtuoso tra la funzione scientifica e quella pila squistamente politica affidando a Grazia Manca,

ca e quella più squisttamente po-litica affidando a Grazia Manca,



ore comunale alle Politi-

ti, governatore Lions e coordina-trice del convegno, ha concluso il suo compito officendo a Lincilia Titta, mutrizionista dell'Istituto Europeo del Tumori di Milanto, la chiusura del convegno con una relazione dal titolo 'Alimen-razione e salute. Strumenti per la prevenzione nutrizionale'.